

VERBALE DI ASSEMBLEA

DELLA

“SPOLETO – CREDITO E SERVIZI SOC.COOP. A R.L.”

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno quattordici ottobre duemila

(14 – 10 – 2000)

In Spoleto, Viale Matteotti, presso l’Albornoz Palace Hotel.

Alle ore nove e minuti cinquantacinque

Avanti a me Dottor MARCO PIRONE, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, con residenza in Spoleto, senza l’assistenza dei testimoni per espressa rinuncia del comparente e col mio consenso,

E’ presente il Signor:

- GALLI Leodino, nato a Spoleto il 13 marzo 1942,
domiciliato per la carica in Spoleto, Piazza Pianciani n.5.

Il medesimo, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara la sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della “SPOLETO - CREDITO E SERVIZI – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata”, con sede in Spoleto, Piazza Pianciani n.5, capitale sociale lire 23.336.150.000- iscritta al n.1 – del Registro Imprese di Perugia – Tribunale di Spoleto, codice fiscale 00185080546, e mi richiede di constatare e di far constatare che il Consiglio di Amministrazione ha indetto in prima convocazione l’Assemblea in questo luogo, giorno ed ora per deliberare sulle materie iscritte al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA:

1. Approvazione del Bilancio al 30 giugno 2000; nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni relative e conseguenti; destinazione dell’utile;

2. Rinnovo cariche sociali:

nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei Consiglieri;

nomina di n.3 membri effettivi del Collegio Sindacale e designazione del Presidente;

nomina di n.2 membri supplenti del Collegio Sindacale;

nomina di n.5 Provir Effettivi;

nomina di n.2 Provir Supplenti;

3. Determinazione dei compensi ex art.2389, 1° comma e 2402 del codice civile ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

PARTE STRAORDINARIA:

1. Modifiche statutarie:

Art.6: Variazione del valore nominale delle azioni dall'attuale L.50.000 (cinquantamila) a Euro 26 pari a L. 50.343,02;

Art.7: Integrazione dell'art. 7 dopo il comma 9 con il seguente comma: "Coloro ai quali il Consiglio di Amministrazione abbia rifiutato l'ammissione a socio, possono esercitare i diritti aventi contenuto patrimoniale relativi alle azioni possedute".

2. Aumento di capitale ex art.2442 del Codice civile mediante imputazione a capitale di riserve disponibili ed assegnazione gratuita agli azionisti di n.3 nuove azioni ordinarie per ogni azione posseduta.

Dichiara altresì che l'Assemblea fissata per il 13 – 14 ottobre 2000 è stata regolarmente convocata rispettando le disposizioni di legge e statutarie che prevedono la pubblicazione della data, ora e luogo dell'Assemblea, nonché dell'ordine del giorno, avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale n.214 parte seconda del 13 settembre 2000 e sulla pagina finanziaria del quotidiano nazionale "IL MESSAGGERO" del 13 settembre 2000 e che per maggiore diffusione, anche se non dovuto è stato provveduto, per garantire una informazione capillare dei soci a far affiggere manifesti con l'ordine

del giorno, ed a far pubblicare la convocazione dell'Assemblea ed il relativo ordine del giorno, dai maggiori quotidiani, nelle pagine regionali e nazionali.

Dichiara inoltre che l'Assemblea ha luogo in seconda convocazione per la diserzione della prima, indetta per il giorno 13 ottobre 2000, come risulta da verbale da me Notaio redatto in pari data, rep.n.44690

Dichiara pertanto che l'Assemblea, ai sensi dell'art.16 del vigente Statuto, è validamente costituita, in sede ordinaria, qualunque sia il numero degli intervenuti, e che peraltro sono intervenuti finora numero 632 soci, di cui 492 in proprio, 25 in rappresentanza di minori e 115 per delega.

Il richiedente assume, ai sensi del citato art.16, la presidenza dell'Assemblea e propone alla stessa la nomina di un Segretario in persona di me Notaio e di quattro scrutatori in persona dei signori:

- ROSCINI Franco, nato a Spoleto il 19 maggio 1947, ivi residente, Via G.Marconi n.404;
- ROSATI Antonino, nato a Spoleto il 15 novembre 1949, ivi residente, Loc.Torricella n.46;
- CERVELLI Ercole, nato a Spoleto il 19 agosto 1925, ivi residente in Viale Trento e Trieste n.60;
- MORICHELLI Pietro, nato a Macerata il giorno 11 dicembre 1964 residente in Spoleto Via Flaminia n.20.

L'Assemblea all'unanimità approva la nomina del Segretario e la scelta degli scrutatori, delle cui identità personali io Notaio sono certo, i quali d'accordo tra loro e col mio consenso, rinunziano all'assistenza dei testimoni.

Al fine di dare organicità ai lavori odierni ed in virtù dei pieni poteri conferiti al Presidente dall'art.16 dello Statuto sociale e per un regolare svolgimento dei lavori della presente assemblea, il Presidente espone il seguente regolamento ed in particolare:

A) ai fini funzionali, il Presidente:

- 1) si avvale della collaborazione di appositi incaricati per verificare che i presenti siano in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione all'Assemblea, e risolvere le eventuali contestazioni;

- 2) consente l'intervento in Assemblea dei Membri del Consiglio di Amministrazione, dei Sindaci e del Direttore senza formalità;
 - 3) si avvale dei Consulenti, anche non soci, competenti in relazione alle materie da trattare;
 - 4) dispone di un servizio d'ordine assolto da personale fornito di apposito segno di riconoscimento, i quali non assistono all'Assemblea, ma, se richiesto dal Presidente, intervengono per eseguire disposizioni.
- B) al fine di disciplinare la discussione, coloro che intendono prendere la parola debbono farne richiesta al Presidente tramite la segreteria, presentando domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento sul quale intendono intervenire.

Gli interventi possono essere richiesti fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda d'intervento.

Il Presidente, o su suo invito coloro che lo assistono, rispondono agli interventi al termine degli stessi.

Il Presidente, tenuto conto del numero dei richiedenti l'intervento, determina il periodo di tempo a disposizione di ciascun socio per svolgere il proprio intervento, trascorso il quale può invitare l'oratore a concludere il suo intervento.

I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza, nel corso della quale il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può interrompere i lavori per un periodo di tempo non superiore a tre ore.

Al Presidente compete di mantenere l'ordine dell'Assemblea al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori.

A questo effetto egli può togliere la parola nei seguenti casi:

- qualora l'Azionista parli senza averne facoltà o continui a parlare dopo trascorso il tempo assegnatogli;
- previa ammonizione nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento alla materia posta in discussione;

- nel caso che l’Azionista pronunci frasi sconvenienti o ingiuriose ;
- nel caso di incitamento alla violenza o al disordine.

L’Azionista cui è stata tolta la parola può chiedere che sul provvedimento presidenziale si pronunci l’Assemblea.

Qualora uno o più Soci impediscano ad altri di discutere oppure provochino con il loro comportamento una situazione tale che non consenta il regolare svolgimento dell’Assemblea, il Presidente li richiama all’osservanza delle norme comportamentali.

Ove tale ammonizione risulti vana il Presidente dispone l’allontanamento delle persone precedentemente ammonite dalla sala delle riunioni per tutta la fase della discussione.

Qualora nell’Assemblea si verificano situazioni tali che ostacolano lo svolgimento della discussione, il Presidente può disporre brevi sospensioni dell’adunanza.

- esauriti tutti gli interventi, il Presidente conclude dichiarando chiusa la discussione.
- C) Al fine di regolamentare le votazioni il Presidente riammette, all’Assemblea prima di dare inizio alle operazioni di voto, coloro che ne fossero stati esclusi per allontanamento, fermo restando, che per gli stessi motivi legittimanti l’allontanamento dalla discussione, i soci possono essere allontanati anche durante la votazione.
- Le votazioni hanno luogo con il sistema dello scrutinio palese, tenuto conto del numero dei voti spettanti a ciascuno.

Per quanto riguarda le votazioni delle nomine delle cariche sociali, ferma restando la possibilità di presentare candidature singole, è data facoltà, per agevolare le operazioni di voto, ad ogni socio di presentare per iscritto alla segreteria dell’Assemblea una lista completa di candidati contenente l’indicazione della carica ed i nomi dei soci proposti, i quali, dovranno confermare per iscritto, la propria accettazione della candidatura apponendo la firma a fianco del proprio nome sulla lista o con una dichiarazione a parte allegata alla lista stessa.

La segreteria potrà accettare soltanto le liste che abbiano i requisiti di cui sopra.

La firma si ritiene attestata dal o dai presentatori della lista.

Le liste verranno contraddistinte a cura della segreteria dell'Assemblea in ordine di presentazione da una lettera dell'alfabeto e non dovranno contenere un numero di nominativi superiore a quello da eleggere.

Le liste presentate verranno riportate in modo graficamente corretto sulla scheda di votazione o, in caso di difficoltà tecnica che non consenta l'inserimento diretto dei nomi dei candidati sulla scheda, si voterà su scheda bianca con le liste affisse presso i seggi e all'interno delle cabine di votazione.

Apposito spazio dovrà essere previsto sulla scheda per eventuali candidature singole.

Quanto alle modalità di votazione il socio potrà:

1) – VOTARE UNA LISTA

- barrare il contrassegno “della lista” prescelta, intendendo così votati tutti i candidati presenti nella lista

oppure

2) VOTARE UNA LISTA CON MODIFICA DEI NOMINATIVI IN ESSA CONTENUTI

- a) – barrare il contrassegno della lista prescelta, depennando con un tratto il nome e cognome del candidato che si vuole escludere, intendendo così votare solo gli altri candidati della lista prescelta non depennati.
- b) – barrare il contrassegno della lista prescelta, depennando con un tratto il nome e cognome del candidato che si vuole escludere e apporre, sulla apposita riga tratteggiata sovrastante i candidati elencati, il nome e cognome di altro candidato che si intende votare, sostituendo con ciò il nominativo depennato.

Oppure

3) VOTARE UTILIZZANDO LA APPOSITA SCHEDA BIANCA

Riportare sulla scheda bianca il nome e cognome dei Soci che l'elettore intende votare.

NOTA BENE

In ogni caso, a pena di annullamento della scheda, il Socio non può esprimere il voto per un numero superiore a:

- al numero dei consiglieri che sarà determinato dall'Assemblea;
- 3 Sindaci Effettivi
- 2 Sindaci Supplenti
- 5 Proviviri Effettivi
- 2 Proviviri Supplenti

Le schede, predisposte con su indicate le modalità di votazione, verranno consegnate dagli addetti ai seggi, agli aventi diritto contro esibizione e successivo ritiro dei biglietti di ammissione.

Il Presidente dichiara che sono presenti alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché il Direttore, dottor Cesare Cattuto.

Il Presidente dichiara che non sono pervenute alla società comunicazioni da parte dei soci, ai sensi dell'art.9 Legge n.281/85, modificato dall'art.19 D.Lgs. n.481/92 relativa a partecipazioni superiori al due per cento.

Chiede, inoltre, ai soci intervenuti di far presenti eventuali situazioni di esclusione dal diritto al voto ai sensi delle predette norme.

Egli prosegue dichiarando che è stato fornito ai soci, insieme al bilancio della società oggetto di approvazione, anche il bilancio consolidato di gruppo, al fine di una maggiore informazione ai soci in relazione ai risultati globali del gruppo Spoleto Credito e Servizi, pur se tale bilancio consolidato non richiede approvazione specifica dell'assemblea.

Dichiara poi che è necessario effettuare prenotazioni per gli interventi sui vari punti all'ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente cede la parola al Direttore, che procede alla illustrazione del bilancio 1/7/99-30/6/2000, danno lettura all'Assemblea dello stato patrimoniale, del conto economico nonché dei criteri di valutazione adottati.

Su proposta del socio Avv.Salvatore Finocchi l'assemblea all'unanimità lo esonera dalla lettura degli allegati prospetti, consultabili nel bilancio stampato, distribuito agli intervenuti.

Il Presidente dà lettura della relazione sulla gestione e il commento ai dati economico-patrimoniali.

In prosieguo il Presidente propone all'assemblea l'approvazione del bilancio al 30/6/2000 ed il seguente riparto degli utili dell'esercizio

Riserva Ordinaria	Lire 852.939.903
Riserva Straordinaria	Lire 62.472.346
Fondo Beneficenza (5%)	Lire 213.234.976
Fondo Mutualistico	Lire 102.352.788
RESIDUANO	Lire 3.033.699.500

Che consentono la distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario di Lire 6.500 ad azione per un numero di azioni pari a 466.723, con pagamento a partire dal 1° gennaio 2001.

Il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale, contenente parere favorevole alla approvazione del bilancio ed alla proposta di distribuzione dell'utile.

Il Presidente dà lettura della Relazione di certificazione sul bilancio di esercizio redatta dalla Società KPMG S.p.a..

Si apre la discussione e il Presidente dichiara che si sono prenotati n.4 soci. Egli invita i soci a limitare la durata degli interventi nell'ambito di un tempo non superiore a dieci minuti.

Interviene il socio Guido Sorignani per chiedere chiarimenti sui proventi straordinari di cui al codice 80 della voce RICAVI del conto economico e presenta, altresì, una mozione di voto che, confermando la destinazione degli utili alla riserva ordinaria al fondo beneficenza ed al fondo mutualistico, come sopra esposti, contiene tuttavia la destinazione dell'utile residuo di Lire 3.096.171.846 tutto a riserva straordinaria senza distribuzione degli utili ai soci.

Interviene il socio Francesco Demegni per chiedere chiarimenti sull'investimento in titolo BTP – 30 anni effettuato dalla società.

Interviene il socio Buccolini Fabio il quale chiede di conoscere lo stato attuale della procedura per la riammissione del titolo alla quotazione.

Interviene il socio Giuseppe Di Stefano per chiedere chiarimenti sulla redditività delle azioni della società e per proporre un miglior collegamento tra la sede centrale della società ed i soci più lontani.

Il Socio Luciano Franceschini rinuncia al proprio intervento.

Il Direttore Cesare Cattuto replica agli interventi dei soci Sorignani, Demegni e Buccolini.

Il Presidente Leodino Galli replica all'intervento del socio Di Stefano.

In prosieguo il Presidente dichiara che è opportuno mettere in votazione la mozione di voto del socio Guido Sorignani.

L'Assemblea a larga maggioranza approva tale mozione con i voti contrari dei soci Domenico Quintili, anche per il delegante Paolo Quintili, Andrea Marzapane, Stefano Savoni, Massimo Savoni, Settimio Leoni, Tommaso Graziani, Lia Di Demetrio, Stefania Antonetti, Annita Arcaleni e Dante Spitella.

Si astiene il socio Alviero Guidotti.

Uno dei soci contrari prende la parola e dichiara di aver espresso voto contrario in quanto a suo giudizio la proposta di votazione non era sufficientemente chiara ed invita il Presidente a meglio dettagliarla.

Il Presidente rinnova la votazione sulla mozione del socio Sorignani di cui dà integrale lettura all'Assemblea, e che viene qui di seguito integralmente trascritta:

“Sig. Presidente,

desidero esprimere i miei complimenti a tutto il Consiglio ed alla struttura per i risultati conseguiti e per l'attività svolta con scelte gestionali ben ponderate tendenti a far assurgere effettivamente la S.C.S. a quel ruolo di Holding che la caratterizza oggi, quale punto di riferimento economico del territorio in cui opera.

Pertanto, anche in considerazione di quanto comunicato ai soci attraverso la relazione sulla gestione, in particolare al progetto di riammissione del titolo alla quotazione ai mercati regolamentati ed all'esigenza di diversificazione degli investimenti, ritengo che sia più coerente ed opportuno per la Società ed i Soci perseguire fermamente tale obiettivo di lungo termine, piuttosto che, nel breve periodo, polverizzare risorse finanziarie attraverso la distribuzione dell'utile d'esercizio così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Ritengo con ciò che sia più lungimirante e strategico mantenere all'interno della Società quelle risorse da destinare ad investimenti ed alla creazione di riserve, considerato anche che le operazioni enunciate nei punti dell'ordine del giorno della parte Straordinaria di questa Assemblea (conversione in Euro del valore nominale delle azioni e aumento gratuito del capitale) comporteranno l'utilizzo di una parte significativa delle riserve preesistenti.

Propongo pertanto di destinare l'utile conseguito nell'esercizio, pari a Lire 4.264.699.513 come segue:

riserva ordinaria	£. 852.939.903
Fondo beneficenza (5%)	£. 213.234.976
Fondo mutualistico	£. 102.352.788
Riserva straordinaria	£. 3.096.171.846”.

Passando alla votazione, l'Assemblea a larga maggioranza approva la mozione di voto Sorignani con i voti contrari dei soci Domenico Quintili, anche per il delegante Paolo Quintili, Andrea Marzapane, Stefano Savoni, Massimo Savoni, Leoni Settimio, Tommaso Graziani in proprio e per delega Di Demetrio Lia, Stefania Antonetti Annita Arcaleni e Dante Spitella.

Si astiene il socio Alviero Guidotti.

In prosieguo il Presidente chiede all'assemblea di votare l'approvazione del bilancio nella sua interezza e con la proposta di destinazione dell'utile come dalla mozione Sorignani approvata.

A larga maggioranza l'Assemblea approva con i voti contrari dei soci Adriani Renzo in proprio e per delega Costantini Maria Francesca, Antonetti Alberico, Contenti Mario, Fratellini Filippo, Spitella Dante, Leonardi Elio e l'astensione dei soci Franceschini Luciano, Di Stefano Cesare e Guidotti Alviero.

Passando al secondo punto all'O.D.G. il Presidente precisa che la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, che verrà effettuata così come le altre nomine alle cariche sociali, a scrutinio segreto, deve essere preceduta dalla determinazione del numero dei consiglieri, che può essere deliberata a voto palese.

Egli propone che la assemblea confermi l'attuale numero dei consiglieri, ovvero sette (7).

All'unanimità l'assemblea approva.

Il Presidente comunica che i seggi per le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali resteranno aperti dalle ore 12,45 alle ore 17,00.

Egli dichiara che, ferme restando le facoltà di votazioni singole o di lista suesposte, lo stesso Presidente uscente ha predisposto una lista di eleggibili alle cariche di amministratori, sindaci e probiviri, della quale dà lettura all'assemblea.

Dichiara che inoltre fino alle ore 12,15 ciascun socio potrà presentare per iscritto alla segreteria dell'assemblea le eventuali liste di candidati, ovvero candidature singole.

Alle ore 12,15 egli comunica che non risultano presentate altre liste complete e che vi sono le candidature singole dei soci Giuseppe Di Stefano, quale amministratore, Luciano Pistolesi e Giovanni Pace quali sindaci.

Alle ore 12,20 il Presidente passa al 3° punto dell'ordine del giorno e dà lettura della mozione dei tre soci D'Atanasio Nazzareno, Tattini Andrea e D'Atanasio Fabio che è del seguente tenore:

“I sottoscritto soci della Spoleto Credito e Servizi Soc.Coop. a r.l. riuniti in Assemblea il 14/10/2000 in relazione al punto 3) dell'ordine del giorno “determinazione dei compensi ex art.2389 1° comma e 2402 c.c. ai membri del Collegio Sindacale

PROPONE

- 1) di fissare il compenso agli amministratori in £.30.000.000 lordi annui e di confermare le medaglie di presenza in £.250.000 lorde oltre al rimborso spese.
- 2) di fissare il compenso al Collegio Sindacale in £.20.000.000 lordi annui oltre alla maggiorazione prevista per legge per il Presidente e di confermare in £.250.000 lorde annue oltre al rimborso spese.

Detti compensi saranno riconosciuti in dodicesimi per l'effettivo periodo di svolgimento delle funzioni.

Spoleto, 14/10/2000

D'Atanasio Nazzareno

Tattini Andrea

D'Atanasio Fabio”

Prende la parola il socio Settimio Leoni il quale dichiara che, stante il sacrificio richiesto ai soci di non percepire dividendo da finalizzare agli investimenti, sarebbe opportuno che il Consiglio di Amministrazione proponesse di rinunciare all'incremento del compenso previsto dalla mozione D'Atanasio/Tattini.

Replica il Presidente Leodino Galli il quale dichiara che non può non mettere ai voti dell'assemblea una proposta che viene presentata da alcuni soci.

L'Assemblea a larga maggioranza approva la su riportata mozione, con i voti contrari dei soci Leonardi Elio, Guidotti Alviero, Santi Carlo, Savoni Stefano, Savoni Massimo in proprio e per delega Calligaris Silvio, Savoni Sabrina, Ciaramellari Franco, Paganoni Angelo, Buccolini Fabio in proprio e per delega Vox net piccola Soc.Coop., Melini Andrea, Ciri Vincenzo, Conti Ugo Domenico, Cagnazzo Giuseppe, Patarini Anna, Di Stefano Giuseppe, Leoni Settimio, Mariani Angelo, Quintili Domenico in proprio e per delega Quintili Paolo, Graziani Luigi, Volpicelli Gianfranco in proprio e per delega Volpicelli Patrizia, Romiti Alfredo, Volpicelli Massimo in proprio e per delega Volpicelli Laura, Musco Pasquale, Adriani Renzo in proprio e per delega Costantini Maria Francesca. Si astengono i soci Fiorani Laura e Libori Marisa.

Il Presidente apre la fase straordinaria dell'Assemblea, dichiara che ai sensi dell'art.16 del vigente statuto l'assemblea straordinaria in seconda convocazione è validamente costituita con l'intervento di almeno un venticinquesimo dei soci ovvero 571 (cinquecentosettantuno) e che alle ore 12,30 sono presenti n.1382 (milletrecentoottantadue) soci i cui nominativi e le cui partecipazioni risultano dall'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Dichiara pertanto l'Assemblea straordinaria validamente costituita e passa all'illustrazione del primo punto dell'ordine del giorno.

Egli espone brevemente le motivazioni delle modifiche statutarie proposte.

In particolare, per quanto concerne la modifica dell'art.6, consistente nella sostituzione del vigente 1° comma con il seguente:

“Il Capitale Sociale è rappresentato da azioni del valore nominale di Euro 26 (ventisei) (pari a £.50.343,02) ciascuna, che possono essere emesse illimitatamente”, la variazione si rende necessaria per adeguare alla valuta Euro il capitale sociale ed il valore nominale dell'azione prima della dematerializzazione della stessa.

Se la proposta di variazione sarà accolta si provvederà a variare il valore nominale dell'azione Spoleto Credito e Servizi da L.50.000- a Euro 26 corrispondente attualmente a L.50.343,02- prelevando l'importo necessario di L.343,02 eccedente l'attuale valore nominale, per ogni azione in circolazione dalle riserve disponibili.

Tale importo, calcolato su N.466.723- azioni in circolazione, comporterà il passaggio a capitale di L.160.095.323- attraverso l'utilizzo della riserva “plusvalenza da scorporo”.

Per quanto concerne la modifica dell'art.7, consistente nell'aggiunta dopo il nono comma di un decimo comma del seguente tenore “Coloro ai quali il Consiglio di Amministrazione abbia rifiutato l'ammissione a Socio possono esercitare i diritti aventi contenuto patrimoniale relativi alle azioni possedute”, la variazione si rende indispensabile per la necessità di enunciare espressamente nello Statuto il principio di riconoscimento dei diritti patrimoniali connessi alle azioni in capo ai possessori di azioni per i quali il Consiglio di Amministrazione abbia rifiutato l'ammissione a Socio con la conseguente mancata iscrizione nel Libro Soci.

Si apre la discussione:

- sulla proposta di modifica dell'art.6 non vi sono interventi , l'Assemblea all'unanimità approva;
- sulla proposta di modifica dell'art.7 non vi sono interventi, l'Assemblea all'unanimità approva.

Viene allegato al presente verbale sotto la lettera “B” il testo integrale aggiornato dello Statuto sociale contenente le modifiche apportatevi.

Ai fini dell'omologazione di tali modifiche, il Signor Leodino Galli viene delegato ad apportare al presente verbale ed all'allegato Statuto le modifiche eventualmente richieste dall'Autorità Giudiziaria.

In prosieguo il Presidente passando al secondo punto dell'ordine del giorno della parte straordinaria sottopone alla approvazione dell'assemblea la seguente proposta:

“Aumento gratuito di capitale ex art.2442 c.c. mediante emissione di n.1.400.169- (unmilionequattrocentomilacentosessantannove) nuove azioni ordinarie del valore nominale di 26 Euro, godimento 1/07/2000 e assegnazione ai soci nella proporzione di 3 (tre) nuove azioni per ogni azione posseduta, con conseguente passaggio da riserve disponibili a capitale per lire 70.448.735.950- prelevando detto importo per lire 63.957.433.378- dalla riserva “plusvalenza da scorporo” e quanto a lire 6.531.302.592- dalla riserve statutarie.”

L'Assemblea all'unanimità approva tale proposta.

Alle ore 12,45 il Presidente dichiara chiusa la fase straordinaria dell'assemblea e comunica, che come già dichiarato, le votazioni per le cariche sociali sono consentite fino alle ore 17, e successivamente avranno luogo lo scrutinio e la proclamazione degli eletti.

Alle ore 19,20 il Presidente procede alla proclamazione dei risultati delle votazioni.

Dichiara che sono stati espressi numero 1178 voti di cui: 974 voti validi – 194 voti invalidi 10 schede bianche.

Vengono così nominati alle cariche sociali:

per il Consiglio di Amministrazione

GALLI Leodino	con voti 929
ANTONINI Giovannino	con voti 939
BELLINGACCI Marco	con voti 920
PROTASI Fausto	con voti 922
URBANI Bruno	con voti 904
CAPORALI Giuliano	con voti 915

RATINI Renzo con voti 915.

Per tale nomina hanno altresì riportato voti:

NARDI Enzo 3

LEONI Settimio 2

EMILI Lorianò 2

CIRI Francesco 1

CARCIOFI Gian Carlo 1

Per il Collegio Sindacale:

- Presidente

ROSSI Roberto con voti 944

- Sindaci Effettivi:

FELIZIANI Sandro con voti 925

VIRILLI Paolo con voti 927

- Sindaci Supplenti:

RICCI Plinio con voti 930

ROSCINI Pietro con voti 930

Per il Comitato dei Probiviri:

- Probiviri Effettivi:

BUITONI Gianfranco con voti 933

ANTINORI PETRINI Manola con voti 933

CANESSA Renato con voti 931

CAPORICCI Carlo con voti 935

FIORANI Laura con voti 929

- Probiviri supplenti

CASTELLANI Pier Giorgio con voti 928

TESTAGUZZA Pietro con voti 931

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19,25.

I comparenti mi esonerano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio su sette fogli per venticinque pagine e parte della ventiseiesima e da me letto ai comparenti.

Leodino Galli

Franco Roscini

Ercole Cervelli

Antonino Rosati

Pietro Morichelli

MARCO PIRONE NOTAIO